

Via Crucis

*Testi della Via Crucis al Colosseo del Venerdì Santo 2006,
a cura del Card. Angelo Comastri*

PREGHIERA INIZIALE

Sacerdote

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Signore Gesù, la tua passione è la storia di tutta l'umanità: quella storia dove i buoni vengono umiliati, i miti ... aggrediti, gli onesti ... calpestati e i puri di cuore vengono beffardamente derisi.

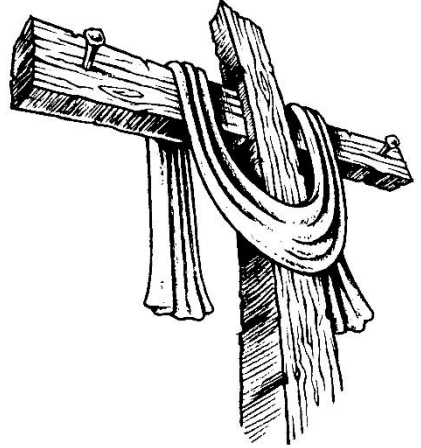
Chi sarà il vincitore?

Chi dirà l'ultima parola?

Signore Gesù, noi crediamo che Tu sei l'ultima parola:

in Te i buoni hanno già vinto, in Te i miti hanno già trionfato, in Te gli onesti vengono incoronati e i puri di cuore brillano come stelle nella notte. Signore Gesù, oggi ripercorriamo la strada della tua croce, sapendo che è anche la nostra strada.

Però una certezza ci illumina: la strada non finisce sulla croce ma va oltre, va nel Regno della Vita e nell'esplosione della Gioia che nessuno potrà mai rapirci!



PRIMA

Gesù è condannato a morte

STAZIONE

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Questa scena di condanna la conosciamo bene: è cronaca quotidiana! Però una domanda ci brucia nell'anima: perché è *possibile* condannare Dio? Perché Dio, che è Onnipotente, si presenta nella veste della debolezza? Perché Dio si lascia aggredire dall'orgoglio e dalla prepotenza e dall'arroganza umana? Perché Dio tace?

Il silenzio di Dio è il nostro tormento, è la nostra prova! Ma è anche la purificazione della nostra fretta, è la terapia della nostra voglia di vendetta.

Il silenzio di Dio è la terra dove muore il nostro orgoglio e sboccia la fede vera, la fede umile, le fede che non pone domande a Dio, ma si consegna a Lui con la fiducia di un bimbo

PREGHIERA

T. Signore, quanto è facile condannare! Quanto è facile lanciare sassi: i sassi del giudizio e della calunnia, i sassi del tradimento e della menzogna, i sassi dell'indifferenza e dell'abbandono!

Signore, aiutaci a non diventare mai carnefici dei fratelli indifesi, aiutaci a rifiutare l'acqua di Pilato perché non pulisce le mani ma le sporca di sangue innocente.

Santa Madre deh voi fate...

SECONDA

STAZIONE

Gesù è caricato della Croce

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo

R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

noi... siamo diventati la croce di Dio! Noi stoltamente ribelli, noi, con i nostri assurdi peccati, abbiamo costruito la croce della nostra inquietudine e della nostra infelicità: abbiamo costruito la nostra punizione.

Ma Dio prende la croce sulle sue spalle, la nostra croce, e ci sfida con la potenza del suo amore. Dio prende la croce! Mistero insondabile di bontà! Mistero di umiltà che ci fa vergognare di essere ancora orgogliosi!

PREGHIERA

L. Signore Gesù, Tu non ci hai aggrediti ma Ti sei lasciato aggredire da noi, da me, da ciascuno! Curami, Gesù, con la tua pazienza, restituiscimi la statura di creatura: la mia statura di piccolo... infinitamente amato da Te!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

TERZA

STAZIONE

Gesù cade per la prima volta

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

Secondo il pensiero umano, Dio non può cadere .. e invece cade. Perché? Non può essere un segno di debolezza, ma soltanto un segno d'amore: un messaggio d'amore per noi. Cadendo sotto il peso della croce, Gesù ci ricorda che il peccato pesa, il peccato abbassa e distrugge, il peccato punisce e fa male: per questo il peccato è male!

Ma Dio ci ama e vuole il nostro bene; e l'amore lo spinge a gridare ai sordi, a noi che non vogliamo sentire: "Uscite dal peccato, perché vi fa male. Vi toglie la pace e la gioia; vi stacca dalla vita e fa seccare dentro di voi la sorgente della libertà e della dignità".

PREGHIERA

T. Signore, abbiamo smarrito il senso del peccato!

L3. Oggi si sta diffondendo, con subdola propaganda, una stolta apologia del male, un assurdo culto di satana, una folle voglia di trasgressione, una bugiarda e inconsistente libertà che esalta il capriccio, il vizio e l'egoismo presentandoli come conquiste di civiltà.

T. Signore Gesù, aprici gli occhi: fa' che vediamo il fango e lo riconosciamo per quello che è, affinché una lacrima di pentimento ricostruisca in noi il pulito e lo spazio di una vera libertà.

Aprici gli occhi, Signore Gesù!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

QUARTA

STAZIONE

Gesù incontra la Madre

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Ogni madre è visibilità dell'amore, è domicilio di tenerezza, è fedeltà che non abbandona, perché una vera madre ama anche quando non è amata. Maria è la Madre! Il suo cuore è fedelmente accanto al cuore del Figlio e soffre e porta la croce e sente nella propria carne tutte le ferite della carne del Figlio.

Maria è la Madre! e continua ad essere Madre: per noi, per sempre!

PREGHIERA

L4. Signore Gesù, abbiamo tutti bisogno della Madre!

Abbiamo bisogno di un amore che sia vero e fedele.

Abbiamo bisogno di un amore che non vacilli mai, un amore che sia rifugio sicuro per il tempo della paura, del dolore e della prova.

Signore Gesù, abbiamo bisogno di donne, di spose, di madri che restituiscano agli uomini il volto bello dell'umanità Signore Gesù, abbiamo bisogno di Maria: la donna, la sposa, la madre che non deforma e non rinnega mai l'amore!

T. Signore Gesù, ti preghiamo per le nostre mamme e tutte le madri del mondo!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

QUINTA

STAZIONE

Gesù è aiutato da Simone di Cirene a portare la Croce

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Simone di Cirene, tu sei un piccolo, un povero, uno sconosciuto contadino, di cui non parlano i libri di storia. Eppure tu fai la storia!

Hai scritto uno dei capitoli più belli della storia dell'umanità: tu porti la croce di un Altro, tu sollevi il patibolo e impedisci che schiacci la vittima. Tu ridai dignità a ciascuno di noi ricordandoci che siamo noi stessi soltanto se non pensiamo a noi stessi.

Tu ci ricordi che Cristo ci aspetta nella strada, sul pianerottolo, nell'ospedale, nel carcere ...nelle periferie delle nostre città. Cristo ci aspetta ...! Lo riconosceremo? Lo soccorreremo? O moriremo nel nostro egoismo?

PREGHIERA

L5. Signore Gesù,

si sta spegnendo l'amore e il mondo diventa freddo, inospitale, invivibile. Spezza le catene che ci impediscono di correre verso gli altri. Aiutaci a ritrovare noi stessi nella carità.

Signore Gesù, il benessere ci sta disumanizzando, il divertimento è diventato una alienazione, una droga: e lo spot monotono di questa società è un invito a morire nell'egoismo.

T. Signore Gesù, liberaci dalla decadenza dell'egoismo e dalla smania delle gioie vuote del mondo e ritroveremo la gioia pura di vivere e la voglia di cantare.

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

SESTA

STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Il volto di Gesù è bagnato dal sudore è rigato dal sangue, è coperto di sputi insolenti. Chi avrà il coraggio di avvicinarsi? Una donna! Una donna esce allo scoperto tenendo accesa la lampada dell'umanità ... e asciuga il Volto: e ritrova il Volto! Quante persone oggi sono senza volto! Quante persone sono spinte al margine della vita, nell'esilio dell'abbandono, nell'indifferenza che uccide gli indifferenti. Infatti è vivo soltanto chi brucia d'amore e si china su Cristo che soffre e aspetta in chi soffre: oggi! Sì, oggi! Perché domani sarà troppo tardi

PREGHIERA

L6. Signore Gesù, basterebbe un passo e il mondo potrebbe cambiare! Basterebbe un passo e in famiglia ritornerebbe la pace; basterebbe un passo e il mendicante d'affetto non sarebbe più solo; basterebbe un passo e l'ammalato sentirebbe una mano che gli stringe la mano ... per sanare ambedue.

Signore Gesù, basterebbe un passo! Aiutaci a farlo, perché si stanno esaurendo nel mondo tutte le scorte della gioia. Aiutaci, Signore!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

SETTIMA

STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

La nostra arroganza, la nostra violenza, le nostre ingiustizie pesano sul corpo di Cristo. Pesano ... e Cristo cade ancora per svelarci il peso insopportabile del nostro peccato. Ma cos'è che oggi, in modo particolare, colpisce il corpo santo di Cristo? Certamente è dolorosa passione di Dio l'aggressione nei confronti della famiglia. Sembra che oggi sia in atto una specie di anti-Genesi, un anti-disegno, un orgoglio diabolico che pensa di spazzar via la famiglia. L'uomo vorrebbe reinventare l'umanità modificando la grammatica stessa della vita così come Dio l'ha pensata e voluta. Però, sostituirsi a Dio senza essere Dio è la più folle arroganza, è la più pericolosa avventura. La caduta di Cristo ci apra gli occhi e ci faccia rivedere il volto bello il volto vero, il volto santo della famiglia. Il volto della famiglia di cui tutti abbiamo bisogno.

PREGHIERA

L7. Signore Gesù, la famiglia è la culla dove siamo nati. Signore Gesù, entra nelle nostre case e intona il canto della vita. Riaccendi la lampada dell'amore e fatti sentire la bellezza di essere legati gli uni agli altri in un abbraccio di vita: la vita alimentata dal respiro stesso di Dio, il respiro di Dio-Amore. Signore Gesù, salva la famiglia, affinché sia salva la vita!

T. Signore Gesù, salva la mia, la nostra famiglia!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

OTTAVA

STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Il pianto delle mamme di Gerusalemme inonda di pietà il cammino del Condannato, smorza la ferocia di una esecuzione capitale e ci ricorda che siamo tutti figli: figli usciti dall'abbraccio di una mamma. Ma il pianto delle mamme di Gerusalemme è soltanto una piccola goccia del fiume di lacrime versato dalle mamme: mamme di crocifissi, mamme di assassini, mamme di drogati, mamme di terroristi, mamme di stupratori, mamme di pazzi... ma sempre mamme! Il pianto però non basta. Il pianto deve trascinare in amore che educa, in forza che guida, in severità che corregge, in dialogo che costruisce, in presenza che parla! Il pianto deve impedire altri pianti!

PREGHIERA

L8. Signore Gesù, tu conosci il pianto delle madri, tu vedi in ogni casa l'angolo del dolore, tu senti il gemito silenzioso di tante mamme ferite dai figli. Signore Gesù, sciogli i grumi di durezza che impediscono la circolazione dell'amore nelle arterie delle nostre famiglie. Facci, ancora una volta, sentire figli per dare alle nostre mamme - in terra e in cielo - la fierezza di averci generato e la gioia di poter benedire il giorno della nostra nascita. Signore Gesù, asciuga le lacrime delle mamme, affinché il sorriso ritorni sul volto dei figli, sul volto di tutti

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

NONA

STAZIONE

Gesù cade per la terza volta

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Pascal acutamente ha osservato: “Gesù sarà in agonia fino alla fine del mondo; non bisogna dormire durante questo tempo” Ma dove agonizza Gesù in questo tempo? La divisione del mondo in zone di benessere e in zone di miseria... è l’agonia di Cristo oggi. Il mondo infatti è composto di due stanze: in una stanza si spreca e nell’altra si crepa; in una si muore di abbondanza e nell’altra si muore di indigenza; in una si teme l’obesità e nell’altra si invoca la carità.

Perché non apriamo una porta? Perché non formiamo una sola mensa? Perché non capiamo che i poveri sono la terapia dei ricchi? Perché? Perché? Perché siamo così ciechi?

PREGHIERA

L1. Signore Gesù, l’uomo che vive per accumulare Tu l’hai chiamato stolto!

Sì, è stolto chi pensa di possedere qualcosa, perché uno solo è il Proprietario del mondo. Signore Gesù, il mondo è tuo, soltanto tuo. E Tu l’hai donato a tutti affinché la terra sia una casa che tutti nutre e tutti protegge. Accumulare, pertanto, è rubare se il cumulo inutile impedisce ad altri di vivere. Signore Gesù, fa’ finire lo scandalo che divide il mondo in ville e baracche. Signore, rieducaci alla fraternità!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

DECIMA

I soldati si dividono le vesti di Gesù

STAZIONE

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

I soldati tolgono la tunica a Gesù con la violenza dei ladri e tentano di rubargli anche il pudore e la dignità. Ma Gesù è il pudore, Gesù è la dignità dell'uomo e del suo corpo. E il corpo umiliato di Cristo diventa accusa di tutte le umiliazioni del corpo umano creato da Dio come volto dell'anima e linguaggio per dire l'amore. Ma oggi il corpo è spesso venduto e comprato sui marciapiedi delle città, sui marciapiedi della televisione, nelle case diventate marciapiedi. Quando capiremo che stiamo uccidendo l'amore? Quando capiremo che, senza purezza, il corpo non vive né può generare la vita?

PREGHIERA

L2. Signore Gesù, attorno alla purezza è stato astutamente imposto un generale silenzio: un silenzio impuro! Addirittura si è diffusa la convinzione - totalmente bugiarda! - che la purezza sia nemica dell'amore. È vero il contrario, o Signore! La purezza è la condizione indispensabile per poter amare: per amare veramente, per amare fedelmente. Del resto, Signore, se uno non è padrone di se stesso, come potrà donare se stesso? Solo chi è puro, può amare; solo chi è puro, può amare senza sporcare.

T. Signore Gesù, per la potenza del tuo sangue versato per amore donaci cuori puri affinché rinasca nel mondo l'amore, l'amore di cui tutti sentiamo tanta nostalgia.

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

UNDICESIMA

Gesù è inchiodato alla Croce

STAZIONE

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Quelle mani che hanno benedetto tutti ora sono inchiodate alla croce, quei piedi che hanno tanto camminato per seminare speranza e amore ora sono attaccati al patibolo. Perché, o Signore? *Per amore!* Perché la passione? *Per amore!* Perché la croce? *Per amore!* Perché, o Signore, non sei sceso dalla croce rispondendo alle nostre provocazioni?

Non sono sceso dalla croce perché altrimenti avrei consacrato la forza come signora del mondo, mentre è l'amore l'unica forza che può cambiare il mondo. Perché, o Signore, questo pesantissimo prezzo? Per dirvi che Dio è Amore, infinito Amore, Amore onnipotente. Mi crederete?

PREGHIERA

L3. Gesù Crocifisso, tutti ci possono ingannare, abbandonare, deludere: soltanto tu non ci deluderai mai! Tu hai lasciato che le nostre mani ti inchiodassero crudelmente alla croce per dirci che il tuo amore è vero, è sincero, è fedele, è irrevocabile. Gesù Crocifisso, è finita l'illusione di una felicità senza Dio. Torniamo a te, unica speranza e unica libertà, unica gioia e unica verità.

T. Gesù Crocifisso, abbi pietà di noi peccatori!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

DODICESIMA

STAZIONE

Gesù muore sulla Croce

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

L'uomo stoltamente ha pensato: Dio è morto! Ma se muore Dio, chi ci darà ancora la vita? Se muore Dio, che cos'è la vita? La vita è Amore! Allora la croce non è la morte di Dio ma è il momento in cui si spezza la fragile crosta dell'umanità presa

da Dio e parte l'inondazione d'amore che rinnova l'umanità. Dalla croce nasce la vita nuova di Saulo, dalla croce nasce la conversione di Agostino, dalla croce nasce la povertà felice di Francesco d'Assisi, dalla croce nasce la bontà irradiante di Vincenzo de' Paoli; dalla croce nasce l'eroismo di Massimiliano Kolbe, dalla croce nasce la meravigliosa carità di Madre Teresa di Calcutta, dalla croce nasce il coraggio di Giovanni Paolo II, dalla croce nasce la rivoluzione dell'amore: per questo la croce non è la morte di Dio, ma è la nascita del suo Amore nel mondo.

Benedetta sia la croce di Cristo!

PREGHIERA

L4. Signore Gesù, nel silenzio di questo pomeriggio si sente la tua voce: "*Ho sete! Ho sete del tuo amore!*". Nel silenzio di quest'ora si sente la tua preghiera: "*Padre, perdonali! Padre perdonali!*". Nel silenzio della storia si sente il tuo grido: "*Tutto è compiuto!*". Che cosa è compiuto? "*Vi ho dato tutto, vi ho detto tutto, vi ho portato la più bella notizia: Dio è amore! Dio vi ama!*". Nel silenzio del cuore si sente la carezza del tuo ultimo dono: "*Ecco la tua mamma: la mia mamma!*". Grazie Gesù, perché hai affidato a Maria la missione di ricordarci ogni giorno che il senso di tutto è l'Amore: l'Amore di Dio piantato nel mondo come una croce!

T. Grazie, Gesù!

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

TREDICESIMA

STAZIONE

Gesù è deposto dalla Croce e consegnato alla Madre

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

Il delitto è compiuto: noi abbiamo ucciso Gesù! E le piaghe di Cristo bruciano nel cuore di Maria, mentre un solo dolore abbraccia la Madre col Figlio. La Pietà! Sì, la Pietà grida, commuove e ferisce anche chi è solito fare ferite. La Pietà! A noi sembra di aver compassione di Dio e invece – ancora una volta – è Dio che ha compassione di noi. La Pietà! Il dolore non è più disperato e mai più lo sarà, perché Dio è venuto a soffrire con noi. E con Dio si può disperare?

PREGHIERA

L5. O Maria, in quel Figlio tu abbracci ogni figlio e senti lo strazio di tutte le mamme del mondo.

O Maria, le tue lacrime passano di secolo in secolo e rigano i volti e piangono il pianto di tutti.

O Maria, tu conosci il dolore... ma credi! Credi che le nuvole non spengono il sole, credi che la notte prepara l'aurora.

O Maria, tu che hai cantato il Magnificat, intonaci il canto che vince il dolore come un parto da cui nasce la vita.

T. O Maria, prega per noi! Prega perché arrivi anche a noi il contagio della vera speranza.

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*

QUATTORDICESIMA
Gesù è deposto nel sepolcro

STAZIONE

V/. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
R/. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

MEDITAZIONE

La vita talvolta rassomiglia a un lungo e mesto sabato santo. Tutto sembra finito, sembra che trionfi il malvagio, sembra che il male sia più forte del bene. Ma la fede ci fa vedere lontano, ci fa scorgere le luci di un nuovo giorno al di là di questo giorno. La fede ci garantisce che l'ultima parola spetta a Dio: soltanto a Dio! La fede è veramente una piccola lampada, ma è l'unica lampada che rischiara la notte del mondo: e la sua umile luce si fonde con le prime luci del giorno: il giorno di Cristo Risorto. La storia allora non finisce nel sepolcro, ma esplose nel sepolcro: così ha promesso Gesù, così è accaduto e accadrà!

PREGHIERA

L6. Signore Gesù, è il giorno del buio, il giorno dell'odio senza ragione, il giorno dell'uccisione del Giusto! Ma non è l'ultima parola: l'ultima parola è la Pasqua, il trionfo della Vita, la vittoria del Bene sul male.

T. Signore Gesù, donaci la fede tenace di Maria per credere nella verità della Pasqua; donaci il suo sguardo limpido per vedere i bagliori che annunciano l'ultimo giorno della storia: *'un nuovo cielo e una nuova terra già iniziati in Te, Gesù Crocifisso e Risorto. Amen!*

Tutti: *Santa Madre deh voi fate...*